

Con i samaritani da 100 anni

Autor(en): **Kiener, Eugen**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **97 (1988)**

Heft 2-3

PDF erstellt am: **10.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-972504>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

SANITÀ

Giubileo della Federazione svizzera dei samaritani

Con i samaritani da 100 anni

Nel 1988 la Federazione svizzera dei samaritani (FSS), che conta 1365 sezioni e 57 000 membri, compie 100 anni. La sanità pubblica sarebbe oggi impensabile senza la FSS, che già all'epoca della sua fondazione aveva cercato la collaborazione con Croce Rossa Svizzera, della quale è membro corporativo dal 1984. Nell'articolo che segue, la FSS si presenta ai lettori di *Actio*.

Eugen Kiener

Dopo 25 anni dalla fondazione della Croce Rossa, personalità e operato di Henry Dunant hanno dato origine anche alla Federazione svizzera dei samaritani. Le prime sezioni dei samaritani e la FSS, quale organizzazione mantello, sono state fondate dal bernese Ernst Mückli, sergente maggiore sanitario, e avevano per scopo quello di istruire volontari come sostegno al servizio sanitario dell'esercito. La preparazione di persone non specializzate all'intervento in caso d'emergenza e come sostegno alle strutture portanti è sempre stato un principio basilare del movimento dei samaritani. Ed è da questa tradizione che ha origine il programma del 1986 per una collaborazione della FSS nel Servizio coordinato dell'esercito.

Legami stretti con CRS

Già in occasione dell'assemblea di fondazione della FSS svolsi il 1° luglio 1886 ad Aarau, un importante tema dell'ordine del giorno era stato i rapporti con la Croce Rossa. La proposta di un legame con la Croce Rossa avanzata dalla sezione bernese dei samaritani che aveva assunto funzioni direttive, suscitò perplessità fra i fondatori. L'intervento del dottor Alfred Stähelin di Aarau, presidente della Croce Rossa, convinse però i samaritani dell'idea di aderire all'organizzazione. In un accordo stipulato il 2 settembre 1888 venne quindi stabilito che la Federazione dei samaritani avrebbe aderito all'associazione centrale della Croce Rossa, mantenendo tuttavia autonoma la propria organizzazione e amministrazione.

Anni della concorrenza

Nel corso di questo secolo, CRS ha rafforzato le strutture regionali, tant'è vero che le sue sezioni hanno sviluppato un'attività pratica che in parte faceva concorrenza a quella svolta dalle sezioni dei samaritani. D'altro canto, la Federazione svizzera dei samaritani è riuscita a sviluppare un'organizzazione consapevole del

proprio ruolo.

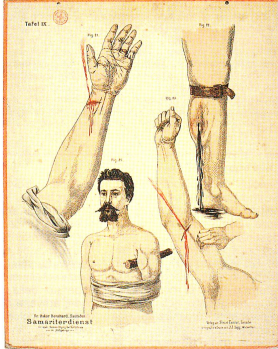
Per parecchi anni le differenze di tradizione, struttura e metodo di lavoro ostacolarono quel passo a cui i più avveduti da sempre avevano aspirato e cioè l'unificazione organizzativa della Croce Rossa e della FSS. Ma soltanto quando la Croce Rossa introdusse la possibilità di aderire attivamente in qualità di membro corporati-

LA FEDERAZIONE DEI SAMARITANI IN BREVE

La Federazione svizzera dei samaritani (FSS) è l'organizzazione mantello di 1365 sezioni dei samaritani e di 24 associazioni cantonali. Le sezioni contano complessivamente 57 000 membri. La FSS è stata fondata ad Aarau, è organizzata come associazione ed è membro corporativo di Croce Rossa Svizzera. La Federazione dei samaritani è diretta da un Comitato centrale composto di 15 membri ed è presieduta dal presidente centrale, il comandante di corpo Enrico Franchini. Theo Heimgartner ne è invece il segretario centrale a Olten, dove lavorano 30 collaboratori.

(Servizio fotografico FSS)

Tavole d'istruzione per il servizio sanitario, edite intorno al 1895 dal dottor Oskar Bernhard, Samaden.



Corso di pronto soccorso. Il compito delle sezioni dei samaritani è quello di preparare la popolazione ad interventi di pronto soccorso.

vo, nel 1984 la Federazione svizzera dei samaritani entrò a far parte con tutti i diritti e doveri della famiglia della Croce Rossa. Questo passo è stato possibile grazie a una nuova visione del concetto di collaborazione, ossia che persone specializzate e volontari affrontino insieme i compiti che incombono alla Croce Rossa.

Nuovo corso d'urgenza

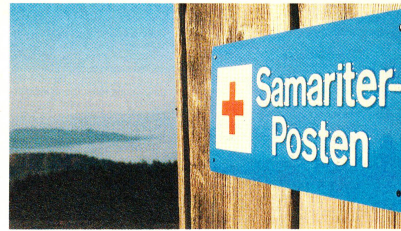
Annualmente le 1365 sezioni dei samaritani istruiscono oltre 100 000 persone nei corsi di pronto soccorso e nei corsi dei samaritani. Il 95% dei candidati alla patente di guida frequentano presso una delle sezioni dei samaritani un corso obbligatorio, che è stato recentemente relaborato; in agosto la

acquisito un certo senso di sicurezza, almeno secondo quanto risulta da un sondaggio effettuato nel 1987 dalla FSS in tutta la Svizzera: il 38% di coloro che frequentano un corso, crede di essere sufficientemente preparato, mentre il 6% ritiene di non avere la benché minima idea di cosa sia il pronto soccorso. Il 20% di coloro che invece non ha mai frequentato un corso pensa di avere una preparazione sufficiente e il 32% afferma di non avere alcuna idea. In considerazione del fatto che in Svizzera una persona su quattro si è già trovata nella situazione di dover prestare i primi soccorsi in seguito a un incidente, il senso di insicurezza diffuso fra la popolazione, nonostante tutto deve far riflettere e in ogni caso dimostra che questi corsi sono e restano una necessità.

Corsi specifici

Da due anni, la Federazione svizzera dei samaritani organizza il corso «Pronto soccorso per madri e bambini» destinato a dare un maggiore senso di sicurezza ai genitori nell'eventualità che un bambino si ferisse. Questo è il primo di tutta una nuova serie di corsi desti-

In occasione di innumerevoli manifestazioni, i samaritani si occupano del servizio sanitario.



Posti di guardia dei samaritani e depositi di materiale sanitario sostituiscono nelle regioni più isolate l'infrastruttura sanitaria carente.

FSS lo presenterà ufficialmente al pubblico.

Corsi: senso di sicurezza

In Svizzera, oltre un milione e mezzo di persone ha potuto approfondire le proprie conoscenze di pronto soccorso frequentando appunto uno di questi corsi promossi dai samaritani. In pratica, chi ha frequentato un corso ha anche

nati a determinati gruppi della popolazione. Attualmente la FSS sta preparando un corso che tiene particolarmente conto delle necessità degli anziani. In collaborazione con CRS, le sezioni dei samaritani organizzano corsi di cure a domicilio.

Per una formazione permanente

Molto del loro tempo i 57 000 samaritani lo dedicano alla formazione permanente e complementare. Un membro frequenta in media 13 corsi di formazione permanente all'an-

SANITÀ

no; oltre 200 candidati/le assolvono annualmente un corso di formazione come monitor/monitrice dei samaritani, della durata di 14 giorni. 13600 monitori/monitrici, i 200 istruttori, 50 istruttori capo e i 65 istruttori responsabili di sezione assolvono regolarmente corsi di formazione complementare. La FSS offre inoltre l'opportunità di seguire una formazione speciale destinata al personale previsto per gli interventi sanitari nelle imprese e agli assistenti per il trasporto di pazienti.

Depositi di materiale sanitario

In tutta la Svizzera, le sezioni dei samaritani dispongono in totale di circa 700 depositi di materiale sanitario ed offrono quindi alla popolazione la possibilità di procurarsi per una spesa modesta attrezzi sanitari, come per esempio stampelle o apparecchi per inalazioni. Questa prestazione delle sezioni dei samaritani è partico-

MANIFESTAZIONI LEGATE AL CENTENARIO

La riflessione sul proprio operato e uno sguardo rivolto al futuro sono gli impegni che la Federazione dei samaritani si assume nell'anno in cui festeggia il proprio centenario. 250 collaboratori principali e specialisti della FSS parteciperanno al congresso dei samaritani, che si terrà a Weggis dal 22 al 24 aprile. Durante il congresso si discuterà della revisione dell'idea di base della FSS e verranno di conseguenza introdotte concrete misure innovative. Le organizzazioni giovanili della FSS (gruppi Help) organizzano a Pentecoste, in collaborazione con Croce Rossa Gioventù, dal 20 al 23 maggio a Bülach, un campo giovanile internazionale. Saranno presenti i rappresentanti di 20 stati europei. Durante l'assemblea dei delegati che avrà luogo a Ginevra il 25 e 26 giugno, i presidenti di tutte le 1365 sezioni samaritane, i responsabili dell'organizzazione centrale e numerosi ospiti, festeggeranno il 100esimo anniversario. L'11 settembre a Ofen, nel quadro della giornata samaritana, 1500 partecipanti si affronteranno nelle tradizionali gare samaritane. Per tutti gli altri samaritani presenti, questa manifestazione rappresenta un momento di incontro nella sede del loro segretario centrale. Nel 1988, nel quadro dell'autorappresentazione delle sezioni samaritane, tutte le 1365 sezioni organizzeranno una manifestazione pubblica. Con tale iniziativa le sezioni intendono presentare la loro attività e acquisire nuovi membri.

lamente sviluppata laddove l'infrastruttura sanitaria è carente, tant'è vero che nei 68 comuni dei cantoni di Svitto, Uri e Unterwalden ben 54 sezioni dispongono di un deposito. Nelle regioni di campagna i

posti permanenti di guardia dei samaritani in pratica sostituiscono le normali prestazioni di assistenza medica. Circa 600 sezioni dei samaritani gestiscono un costante posto di guardia e anche a questo pro-

posito è la Svizzera interna a disporre della rete più fitta.

Innumerevoli posti di guardia

«Sono presenti ovunque, ma non riescono mai a vedere quello che è successo, poiché si trovano sempre a duecento metri di distanza», una battuta questa del cabaretista Emil Steinberger pubblicata sull'edizione speciale del giornale della FSS uscita in commemorazione dell'anniversario. E in realtà sono proprio questi posti di guardia di cui meglio si ricorda la popolazione. Infatti non c'è fine settimana in cui i samaritani non siano di turno al posto di guardia, magari a causa di un incontro sportivo, di un concerto rock o durante una sfilata di carnevale. Ma i samaritani sono noti a tutti anche perché collaborano nel servizio di trasfusione. Inoltre si occupano del trasporto di pazienti e di feriti e assistono gli anziani e gli invalidi.

Grazie e auguri a una federazione giovane nonostante l'età

Non c'è niente di più difficile che sopportare una sena di giornate felici (o di decenni felici). Goethe

Nel primo rapporto triennale relativo agli anni 1986-1988 pubblicato dalla «Direzione centrale dell'Associazione centrale svizzera della Croce Rossa» si ricorda con un certo senso di gratitudine che «nel 1986 e nel 1987, il timore di una guerra» aveva fatto aumentare l'effettivo dell'ancor giovane movimento di quasi 2800 membri, ma che successivamente «nell'ambito della politica europea le acque si erano calmate» e che quindi il numero dei membri stava nuovamente calando. «Fatto del tutto naturale, visto che l'uomo, allorché si trova di fronte al pericolo, chiede aiuto con facilità, lo respinge però non appena gli è passata la paura o è momentaneamente tornato il sereno».

Ci si rivolge perciò alle personalità più in vista, facendo anche appello alla fibra patriottica della popolazione, senza tuttavia giungere a un risultato, «poiché soltanto un'organizzazione di soccorso volontario perfettamente efficiente in tempo di pace può prestare soccorso ai nostri soldati feriti in tempo di guerra, visto che, e non si sottovaluterà mai abbastanza, l'effettivo delle nostre truppe sanitarie è del tutto insufficiente».

Gradito è dunque il fatto che «ultimamente le sezioni dei samaritani sono intervenute in modo esemplare allo scopo di colmare questa lacuna». Esse infatti «si sono organizzate in una federazione indipendente che, sotto una direzione consapevole ed efficace, ha esteso la propria benefica azione a tutta la Svizzera già in tempo di pace e che poi, in tempo di guerra, in quanto corpo di aiuto volontario, si è sottomessa alla Croce Rossa e alla direzione centrale della salute pubblica». «Se fino a poco tempo fa i samaritani erano piuttosto riservati nei confronti della Croce Rossa... ecco che in seguito ad amichevoli discussioni, questo atteggiamento di sfiducia è del tutto scomparso». E quindi, in occasione dell'Assemblea generale dell'Associazione centrale svizzera a Basilea nel maggio 1988 «il legame instauratosi fra le due associazioni viene accolto con entusiasmo».

Non vogliamo indagare se allora quel modo di fare «riservato» non provenisse piuttosto dalla Croce Rossa. Del resto ce n'era anche motivo. Infatti, già nel 1966 il Comitato ginevrino aveva disapprovato l'intenzione dell'appena fondata Associazione di soccorso - vale a dire la prima Croce Rossa - di ancorare nei suoi statuti il dovere di prendersi cura in caso di necessità

anche delle famiglie dei soldati. Secondo la Convenzione di Ginevra questo non era un compito della Croce Rossa, che doveva dedicarsi esclusivamente all'aiuto all'esercito. Da sempre invece i samaritani in tempo di pace sono stati a disposizione delle comunità civili e solo molto più tardi la Croce Rossa ha seguito il loro esempio. Questa situazione provoca quell'atteggiamento «riservato», tanto per riprendere la formulazione alquanto discreta del 1966. Questa riserva si è manifestata per l'ultima volta nel 1984, anno in cui ebbero luogo consultazioni a proposito del contratto per l'adesione della Federazione dei samaritani come membro corporativo. Le sezioni di CRS temevano infatti un «infiltramento» dei samaritani, che avrebbero potuto prendere il sopravvento durante le votazioni; ma ben presto tutto si è risolto per il meglio. Da quattro anni siamo dunque regolarmente sposati e da allora non ci sono né crisi matrimoniali, né scricchi di alcun genere.

Oggi sarebbe impossibile immaginare la sanità pubblica e le organizzazioni di pronto soccorso senza le 1365 sezioni dei samaritani. Senza di loro l'organizzazione a livello nazionale del Servizio di trasfusione del sangue e dell'efficace quanto poco costoso rifornimento di sangue e dei suoi derivati agli

ospedali, ai medici e all'esercito sarebbe impensabile. Ogni anno corsi di pronto soccorso e di salvataggio sono frequentati da numerosi volontari il cui numero nel 1986 è giunto a 130000 persone. In collaborazione con CRS, le sezioni FSS organizzano inoltre il corso di cura a domicilio, contribuendo in tal modo al contenimento dei costi della salute e di quelle ospedaliere.

Quando è il passato piuttosto che il futuro a darci un maggior senso di gioia, si dice che ormai si è vecchi. Con il suo organismo permanentemente gestito da poche persone che investono delle funzioni il tempo pieno, la FSS, in quanto organizzazione di militanti, ha saputo affrontare con decisione la programmazione del suo futuro. Nell'ambito dei nostri preparativi in comune per la realizzazione del centro di formazione di Nottwil, la FSS è una di quelle forze motrici di rilievo che propaga con determinazione e intelligenza la collaborazione di tutte le organizzazioni di soccorso del nostro paese. CRS ha dunque tutte le ragioni per esprimere alla Federazione dei samaritani i suoi ringraziamenti per il lavoro compiuto e la sua fiducia nel domani, augurandole di cuore un secondo secolo ricco di successi e di soddisfazioni al servizio del nostro ideale comune.

Kurt Bolliger, Presidente CRS

CS-Servizio risparmio plus

Desiderate offrire ai vostri figli un soggiorno linguistico?

Fr. 100.- al mese!



Allora il CS-Piano di risparmio plus è quanto fa al caso vostro. Con un versamento mensile di Fr. 100.-, un tasso d'interesse del 3,4% e il bonus, dopo 9 anni disporrete di Fr. 13433.- e potrete così offrire un soggiorno linguistico a vostro figlio nel paese dalle possibilità illimitate. Per ulteriori particolari richiedete l'opuscolo CS sul risparmio. Vi convinceremo.

Tagliando

Vi prego d'inviarvi gratuitamente l'opuscolo CS sul risparmio «Risparmiare bene - per avere di più».

Cognome/Nome:

Via/No.:

NPA/Località:

Tel. priv.:

uff.:

Inviare il tagliando alla succursale CS più vicina oppure al Credito Svizzero, Reparto Pubblicità, Casella postale, 6900 Lugano.



CREDITO SVIZZERO
CS